

→ **Il premier** ha scritto a Benedetto XVI, ringraziandolo «per la vicinanza dopo l'aggressione»

→ **Il Vaticano:** beatificazioni di Pacelli e Wojtyla non concomitanti. Comunità ebraica soddisfatta

Gli auguri di Berlusconi al Papa «Valori cristiani nel mio governo»

Messaggio di auguri del premier al Papa. Ringraziamenti, concordia, promesse e un accenno agli ultimi fatti: «Il messaggio di Cristo dimenticato da chi si oppone alla forza delle idee con la violenza verbale e fisica».

D. M.

ROMA
politica@unita.it

Il premier manda gli auguri di Natale al Papa e garantisce «pace sociale». Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha scritto a Benedetto XVI, attraverso il cardinale Tarcisio Bertone, per gli auguri e ha ringraziato per la «vicinanza» mostrata da dopo l'aggressione a Milano, prima di aggiungere: «Confermo che i valori cristiani testimoniati dal Pontefice sono sempre presenti nell'azione del Governo da me presieduto, che adotterà tutte le misure necessarie per garantire serenità e pace sociale». Non solo. «Il messaggio di pace e di fraternità di Cristo, che dovrebbe regnare tra gli uomini, purtroppo viene dimenticato quando alla forza delle idee si risponde con la violenza verbale o financo fisica».

Intanto si spegne, è cronaca di ieri, il dibattito che per alcuni giorni ha contrapposto la comunità ebraica al Vaticano sulla possibilità che Giovanni Paolo II e Pio XII potessero essere beatificati lo stesso giorno. Il percorso, iniziato la settimana scorsa con la firma da parte del Papa sui due decreti per le virtù eroiche di Wojtyla e di papa Pacelli si divide. Le due strade non saranno più condivise. Possibilità iniziata con la firma sabato scorso dei due decreti da parte del pontefice e scemata ieri mattina con la risposta chiarificatrice del Va-



L'incontro tra Silvio Berlusconi e papa Benedetto XVI il 6 giugno 2008 nella Biblioteca privata del pontefice in Vaticano

Card. Angelo Bagnasco

«La gente è stanca di una contrapposizione che è tanto più inconcludente quanto più è urlata»



Mons. Arrigo Miglio

«La Marcia della Pace 2010 partirà da Terni per parlare del lavoro e delle morti sul lavoro»



Riccardo Pacifici

«Alla luce dell'intervento del Vaticano credo che sia importante continuare a sentire le opinioni di tutti»

